

RELAZIONE TECNICA DI CUI ALL'ALLEGATO E DELLA DGR nr. 1400 del 29 agosto 2017

Ditta:

SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL

INSEDIAMENTO: IMPIANTO DI PRODUZIONE DI IDROGENO DA FONTI RINNOVABILI – VIA MALCONTENTA, 49 e VIA DELLA CHIMICA, 5 – PORTO MARGHERA – VENEZIA

<p>Titolo del progetto</p> <p>HYDROGEN VALLEY VENEZIA CUPH73D23000010006 Nuovo impianto per la produzione di idrogeno rinnovabile</p>
<p>Dati dimensionali e descrizione dell'intervento (area interessata e caratteristiche dimensionali)</p> <p>Per il nuovo impianto idrogeno, si prevede l'impiego di un'area industriale dismessa e in disuso. Tale area era in origine dedicata alla preparazione di miscele di gas tecnici destinate ad attività del petrolchimico non più presenti, sita all'interno dello Stabilimento SAPIO, ed ora è destinata a trasformarsi in un centro di produzione di idrogeno rinnovabile, sfruttando alcune delle infrastrutture già esistenti nell'area stessa. Il nuovo impianto di produzione idrogeno, quindi, coniuga perfettamente l'obiettivo di rivitalizzare un insediamento produttivo dismesso e gli intenti tipici dell'economia circolare, con il nuovo impiego di opere e strutture preesistenti, quali la sottostazione elettrica per l'allaccio alla rete elettrica e la produzione di azoto per l'impiego come aria strumentale.</p> <p>Per quanto riguarda l'Impianto Fotovoltaico a servizio della produzione di idrogeno verde, la realizzazione è prevista nell'area industriale di Porto Marghera in località Fusina, all'interno dello Stabilimento Eco+Eco ad una distanza di 2,3 km dallo Stabilimento SAPIO.</p>
<p>Alterazioni sulle componenti ambientali derivanti dal progetto (escavazioni, deposito materiali, dragaggi)</p> <p>Non vi saranno alterazioni sulle componenti ambientali del Sito Natura 2000 derivanti dal progetto (escavazioni, deposito materiali, dragaggi).</p>
<p>Emissioni in atmosfera, impatto acustico, scarichi idrici, traffico</p> <p><u>Emissioni in atmosfera:</u> Il nuovo impianto di produzione idrogeno presenta alcuni punti di emissione, valutati non significativi, in quanto non contengono inquinanti, essendo caratterizzati da emissioni di ossigeno, azoto e idrogeno. Le emissioni di carattere discontinuo fanno riferimento a sfiati di emergenza e, anche queste sono valutate poco significative, in quanto non contengono inquinanti.</p> <p><u>Scarichi industriali:</u> Il nuovo impianto di produzione di idrogeno rinnovabile non genera alcun scarico industriale.</p> <p><u>Impatto acustico:</u> I livelli di impatto acustico generati dal progetto di realizzazione dell'impianto di elettrolisi per la produzione di idrogeno rinnovabile, comprensivi della realizzazione di un nuovo impianto di liquefazione azoto (iter già approvato/autorizzato) evidenziati con indagini fonometriche e stime di calcolo, indicano una generale condizione di permanenza nei limiti acustici durante i tempi di riferimento diurno e notturno.</p>

A&S S.r.l.

Sede legale: Via S. Maria di Non, 89/a - 35010 Curtarolo (PD)

Uffici: Via Uruguay, 20 - 35127 Padova

Tel. +39 049 8256283 e-mail: info@a-ssrl.com Internet: www.a-ssrl.com

Cod. Fisc. e Partita IVA 04854940287 - Cap. Soc. € 10.000 i.v. - R.E.A. PD - 423855



FS 637972

Acque meteoriche: La nuova area che andrà ad ospitare l'impianto di produzione idrogeno sarà progettata con rete di scarico dedicata, completamente separata dal resto dello stabilimento.

Allo scopo la rete esistente sarà riprogettata, prevedendo nuove condutture e nuovi pozzetti provvisti di caditoia, che andranno a confluire in un'unica vasca di laminazione di capacità pari a 35 mc.

All'interno della vasca saranno alloggiate 2 pompe sommerse ad attivazione automatica (una operativa, una di back-up), di portata pari a 150 mc/h cadauna, che provvederanno a rilanciare tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia), a depurazione esterna presso l'impianto SG31 gestito dalla società Veritas S.p.a.; il trasferimento sarà garantito grazie ad un nuovo piping in progetto.

Il sistema di raccolta e pompaggio (che cuba complessivamente 185 mc/h), consentirà di gestire eventi meteorici estremamente intensi, fino ad un massimo di circa 40 mm/h di pioggia caduta.

Il sistema di scarico è predisposto con un pozzetto scolmatore per la deviazione di quota parte delle acque di seconda pioggia, in caso di eventi meteorici eccezionali, di intensità superiore a 40 mm/h; in tale eventualità le acque meteoriche verrebbero raccolte attraverso pompa sommersa alloggiata in pozzetto di pescaggio, con capacità pari a 65 mc/h e scarico finale in Laguna, attraverso il punto identificato con la sigla SP1.

Tale condizione deve intendersi, tuttavia, del tutto eccezionale; infatti, analizzando i dati di piovosità dell'area di Porto Marghera dal 2007 ad oggi (fonte "Ente Della Zona Industriale Di Porto Marghera"), in 17 anni si sono verificati solo 3 eventi meteorici di intensità maggiore ai 40 mm/h.

L'installazione, per la propria attività, non impiega prodotti inquinanti dato che la materia prima è costituita da acqua demineralizzata fornita con sistema chiuso (piping di stabilimento).

Pertanto, non sono presenti all'interno dell'area, consuete movimentazioni di contenitori (quali fusti, bidoni, taniche anche di grandi volumi, etc.) di sostanze sia liquide che solide o polverulente ma vi è solamente la movimentazione occasionale ai fini del caricamento dei carri bombolai con H₂ ad alta pressione. Il deposito dei pochi quantitativi di ausiliari di produzione e rifiuti (prevalentemente oli minerali, nuovi o esausti) avverrà esclusivamente al coperto in area provvista di bacini di contenimento e nei pressi della zona dedicata, verrà collocato un contenitore di materiali assorbenti (segatura o sabbia) utilizzabile in caso di spanti accidentali.

Presso la sala compressori sono previsti due pozzetti con caditoia, per la raccolta della pioggia che dovessero raggiungere le aree interne al fabbricato, se piove di traverso, vista la presenza di aperture di aerazione realizzate per questioni di sicurezza.

In fase di manutenzione delle macchine interne al locale compressori, verrà azionata la valvola di intercettazione posta sulla rete di scarico a servizio delle citate caditoie, per impedire che sostanze inquinanti possano raggiungere la rete di scarico, se si verificassero anomalie o incidenti tali da causare fuoriuscite di sostanze inquinanti; in tale ipotesi, si provvederebbe alla successiva pulizia generale di condotte e dei chiusini, con l'utilizzo di sistema canal jet, prima dell'apertura della valvola di sicurezza.

Per quanto attiene la gestione del sistema di scarico (che prevede già due pompe di rilancio, una di back-up), al fine di garantire sempre l'ottimale funzionamento, la sua manutenzione sarà affidata ad impresa esterna, con la quale verrà stipulato un contratto di assistenza periodica e le attività manutentive saranno registrate in apposito registro di manutenzione.

Anche la vasca di laminazione verrà svuotata e pulita periodicamente da eventuali residui presenti sul fondo.

Rifiuti: Il funzionamento dell'impianto produce principalmente rifiuti legati alle sole fasi di manutenzione. I rifiuti prodotti dall'attività sono depositati in un'area apposita, dotata di pavimentazione impermeabile e di copertura a protezione degli eventi meteorologici.

Traffico locale: Il progetto non comporterà aumento del traffico locale.

A&S S.r.l.

Sede legale: Via S. Maria di Non, 89/a - 35010 Curtarolo (PD)

Uffici: Via Uruguay, 20 - 35127 Padova

Tel. +39 049 8256283 e-mail: info@a-ssrl.com Internet: www.a-ssrl.com

Cod. Fisc. e Partita IVA 04854940287 - Cap. Soc. € 10.000 i.v. - R.E.A. PD - 423855



FS 637972

Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche dei siti Natura 2000 interessati**Z.P.S. IT3250046 "Laguna di Venezia" (sito più vicino)****Regione Amministrativa**

Veneto

Regione Biogeografica

Continentale

Coordinate Geografiche Centro Sito

Longitudine: E 12° 23' 27"

Latitudine: N 45° 29' 22"

Estensione: 55209,00 ha**Lunghezza Sito:** 183 km**Altezza (m):** min 0, max 2, media 0

- **Uccelli elencati dell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE:** *Pluvialis apricaria, Pluvialis Squatarola, Philomachus pugnax, Larus melanocephalus, Sterna sandvicensis, Sterna hirundo, Sterna albifrons, Chlidonias niger, Alcedo atthis, Pandion haliaetus, Tringa glareola, Asio flammeus, Ficedula albicollis, Lanius collurio, Ciconia ciconia, Gallinago media, Lanius minor, Milvus migrans, Pernis apivorus, Phoenicopterus ruber, Sterna caspia, Sylvia nisoria, Tadorna ferruginea, Gavia stellata, Gavia arctica, Podiceps auritus, Cygnus cygnus, Aythya nyroca, Mergus albellus, Haliaeetus albicilla, Aquila clanga, Falco columbarius, Falco peregrinus, Porzana porzana, Porzana parva, Grus grus, Glareola praticola, Charadrius morinellus, Limosa lapponica, Phalaropus lobatus, Gelochelidon nilotica, Sterna caspia, Caprimulgus europaeus, Luscinia svecica, Acrocephalus melanopogon, Chlydonias hybrida, Ciconia cicoria, Ciconia nigra, Coracias garrulus, Crex crex, Phalacrocorax pygmeus, Botaurus stellaris, Ixobrychus minutus, Nycticorax nycticorax, Ardeola ralloides, Egretta garzetta, Egretta alba, Ardea purpurea, Plegadis falcinellus, Platalea leucorodia, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Circus pygargus, Himantopus himantopus, Recurvirostra avosetta, Charadrius alexandrinus.*

- **Uccelli non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE:** *Tachybaptus ruficollis, Podiceps cristatus, Podiceps nigricollis, Phalacrocorax carbo sinensis, Ardea cinerea, Tadorna tadorna, Anas penelope, Anas strepera, Anas crecca, Anas platyrhynchos, Anas acuta, Anas querquedula, Anas clypeata, Aythya ferina, Bucephala clangula, Mergus serrator, Fulica atra, Haematopus ostralegus, Charadrius hiaticula, Calidris alpina, Gallinago gallinago, Numenius arquata, Tringa erythropus, Tringa totanus, Larus ridibundus, Larus canus, Larus cachinnans, Cisticola juncidis, Acrocephalus palustris, Acrocephalus scirpaceus, Acrocephalus arundinaceus, Sylvia melanocephala, Panurus biarmicus, Emberiza schoeniclus, Bubulcus ibis, Accipiter nisus, Buteo buteo, Falco tinnunculus, Charadrius dubius, Otus scops, Asio otus, Podiceps grisegena, Netta rufina, Calidris ferruginea, Tringa nebularia, Chlydonias leucoptera.*

- **MAMMIFERI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE:** *Rhinolophus ferrumequinum.*

- **ANFIBI E RETTILI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE:** *Triturus carnifex, Rana latastei, Emys*

A&S S.r.l.

Sede legale: Via S. Maria di Non, 89/a - 35010 Curtarolo (PD)

Uffici: Via Uruguay, 20 - 35127 Padova

Tel. +39 049 8256283 e-mail: info@a-ssrl.com Internet: www.a-ssrl.com

Cod. Fisc. e Partita IVA 04854940287 - Cap. Soc. € 10.000 i.v. - R.E.A. PD - 423855



FS 637972

orbicularis.

- **PESCI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE:** *Alosa fallax, Aphanius fasciatus, Pomatoschistus canestrinii, Knipowitschia panizzae, Acipenser naccarii, Rutilus pigus, Chondrostoma soetta.*

- **PIANTE elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC:** *Salicornia veneta*

- **Altre specie importanti di Flora e Fauna:** *Cylindera trisignata, Mustela putorius, Neomys anomalus, Pipistrellus nathusii, Artemisia coerulescens, Bassia hirsuta, Epilobium parviflorum, Epipactis palustris, Limonium bellidifolium, Oenanthe lachenalii, Orchis laxiflora, Plantago cornuti, Samolus valerandi, Spartina maritima, Spergularia marina, Spiranthes aestivalis, Trachomitum venetum, Utricularia australis, Zoostera marina, Rutilus erythrophthalmus, Hyla intermedia, Podarcis sicula, Natrix tessellata, Muscardinus avellanarius, Meles meles, Eptesicus serotinus, Hypsugo savii, Pipistrellus kuhli, Atriplex littoralis, Atriplex rosea, Triglochin maritimum, Thalictrum lucidum, Trapa natans, Agropyron elongatum, Equisetum palustre, Asparagus maritimus, Parapholis strigosa, Nymphoidea peltata, Chenopodium ficifolium, Bupleurum tenuissimum, Dryopteris filix-mas.*

- **Tipi di habitat (% coperta)**

Fiumi ed estuari soggetti a maree, Melme e banchi di sabbia, Lagune(incluse saline): 63%

Stagni salmastri, Prati salini, Steppe saline: 26%

Altri terreni agricoli : 10%

Altri (inclusi abitati, strade discariche, miniere e aree industriali): 1%

Altre caratteristiche del sito: La Laguna di Venezia è caratterizzata dalla presenza di un complesso sistema di specchi d'acqua, foci fluviali, barene, canali, paludi, con ampie porzioni usate prevalentemente per l'allevamento del pesce e di molluschi. Il paesaggio naturale è caratterizzato da spazi di acqua libera con vegetazione macrofita sommersa e da ampi isolotti piatti (barene) che ospitano tipi e sintipi alofili, alcuni dei quali endemici del settore nord-adriatico. Sono presenti zone parzialmente modificate ad uso industriale (casse di colmata), la cui bonifica risale agli anni sessanta, ricolonizzate da vegetazione spontanea con formazioni umide sia alofile che salmastre e aspetti boscati con pioppi e salici.

Qualità e importanza: Zona di eccezionale importanza per lo svernamento e la migrazione dell'avifauna legata alle zone umide, in particolare ardeidi, anatidi, limicoli. Importante sito di nificazione per numerose specie di uccelli tra i quali si segnalano sternidi e caradriformi. Presenza di tipi e sintipi endemici, nonché di specie animali e vegetali rare e minacciate sia a livello regionale che nazionale.

Vulnerabilità: Erosione delle barene a causa della presenza di natanti. Perdita di sedimenti non compensata da un eguale tasso di import marino. Inquinamento delle acque (Polopetrolchimico di Marghera, agricoltura, acquacoltura). Attività di itticoltura intensiva.

Distanza dell'intervento dai siti Natura 2000 o dagli elementi chiave del sito

La distanza dello stabilimento dal sito più vicino Sito Natura 2000 è di circa 4,7 km.

A&S S.r.l.

Sede legale: Via S. Maria di Non, 89/a - 35010 Curtarolo (PD)

Uffici: Via Uruguay, 20 - 35127 Padova

Tel. +39 049 8256283 e-mail: info@a-ssrl.com Internet: www.a-ssrl.com

Cod. Fisc. e Partita IVA 04854940287 - Cap. Soc. € 10.000 i.v. - R.E.A. PD - 423855



FS 637972

Descrizione dei motivi che hanno condotto a considerare la non significatività degli effetti sul sito Natura 2000

La valutazione di incidenza non è necessaria in quanto, non risultano possibili effetti significativi negativi sul sito della rete Natura 2000, per le seguenti motivazioni:

- 1) lo stabilimento non si trova all'interno del Sito Natura 2000 "Z.P.S.: IT3250046 "Laguna di Venezia" ma dista a circa 4,7 km;
- 2) Emissioni in atmosfera: Il nuovo impianto di produzione idrogeno presenta alcuni punti di emissione, valutati non significativi, in quanto non contengono inquinanti, essendo caratterizzati da emissioni di ossigeno, azoto e idrogeno. Le emissioni di carattere discontinuo fanno riferimento a sfiati di emergenza e, anche queste sono valutate poco significative, in quanto non contengono inquinanti.
- 3) Scarichi industriali: Il nuovo impianto di produzione di idrogeno rinnovabile non genera alcun scarico industriale.
- 4) Impatto acustico: I livelli di impatto acustico generati dal progetto di realizzazione dell'impianto di elettrolisi per la produzione di idrogeno rinnovabile, comprensivi della realizzazione di un nuovo impianto di liquefazione azoto (iter già approvato/autorizzato), evidenziati con indagini fonometriche e stime di calcolo, indicano una generale condizione di permanenza nei limiti acustici durante i tempi di riferimento diurno e notturno.
- 5) Acque meteoriche: il dilavamento delle superfici scolanti (prima e seconda pioggia) è raccolto nella vasca di laminazione e le acque inviate a depurazione esterna presso l'impianto SG31 gestito dalla società Veritas S.p.a. Considerata la capienza della vasca e del sistema di pompaggio adottato, lo scarico in Laguna potrà avvenire solo in caso di eventi meteorici eccezionali di intensità superiore a 40 mm/h. Il dilavamento delle superfici scolanti, per effetto delle precipitazioni meteoriche, potrà comportare l'immissione di idrocarburi, dovuti alla circolazione dei camion alimentati con combustibili diesel, ed eventuali ulteriori inquinanti causati dalle immissioni in atmosfera di stabilimenti attigui (considerato il contesto produttivo in cui è inserito lo stabilimento Sapio), non dipendenti quindi dalle lavorazioni condotte in azienda.

Planimetria riportante l'individuazione dello stabilimento ed i SIC e ZPS più prossimi (grigliato azzurro) allo stesso con indicazione dello stabilimento (cerchio rosso)



Padova, 5 agosto 2024

Dott. Fabio Gallinaro
(firmato digitalmente)

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

Il sottoscritto Fabio Gallinaro

[la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09]

nata/o a _____ prov. ____
il _____ e residente in _____
nel Comune di _____ prov. ____
CAP _____ tel. _____/_____ fax _____/_____
email _____

in qualità di estensore della relazione di screening/valutazione di incidenza

DICHIARA

[barrare e compilare quanto di pertinenza]

- di essere iscritto nell'albo, registro o elenco _____
tenuto dalla seguente amministrazione pubblica: _____
- di appartenere all'ordine professionale _____
- di essere in possesso del titolo di studio di LAUREA IN SCIENZE DELLA NATURA
rilasciato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA il 18/03/2008
- di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di
aggiornamento, di qualifica tecnica _____

E ALTRESÌ

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

DATA
05/08/2024

IL DICHIARANTE
Firmato digitalmente

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA
05/08/2024

IL DICHIARANTE
Firmato digitalmente